INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

SABATO 14 GENNAIO
Ore 17.30: Scaini Francesco, Antonio, Assunta, Aldo, Tulio, Rizziano e Giovanna

DOMENICA 15 GENNAIO
Ore 9.00: Oliva, Sergio, def. Fam. Sacilotto, Ortolan Armida, Pitton Vittorio, Del Col Alda e Umberto, Del Col Santina, Pavan Pierangelo
Ore 11.00: Oscar, Antonietta, Enzo

LUNEDI' 16 GENNAIO
Ore 18.00: Monica, Gabriele e Renzo

MARTEDI' 17 GENNAIO
Ore 18.00: Libera da intenzioni

MERCOLEDI' 18 GENNAIO
Ore 8.30: Per l'unità dei cristiani

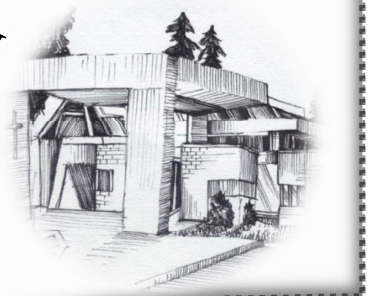
GIOVEDI' 19 GENNAIO
Ore 18.00: Libera da intenzioni

VENERDI' 20 GENNAIO
Ore 18.00: Libera da intenzioni

SABATO 21 GENNAIO
Ore 17.30: Tonon Luciano, Maria, Luigi e Michele

DOMENICA 22 GENNAIO
Ore 9.00: Carlo (ann.)
Ore 11.00: Enzo, Lenardon-Braulin Maria

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco: Don Martino Della Bianca
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/520151 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

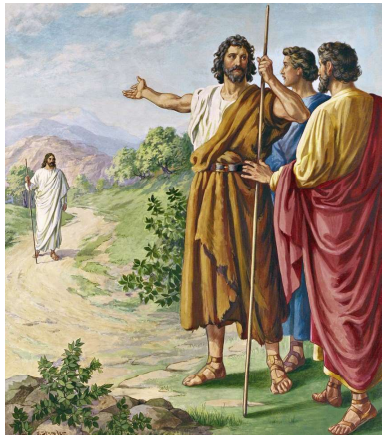
15 Gennaio 2023
II Dom. del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,29-34)

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Commento alla parola di Paolo Curtaz

Ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo". La voce, ora, è a servizio della Parola. Gesù è l'agnello. Non un leone, non un drago, non una vipera. Un agnello mite e senza pretese. E tutte le idee di Dio che lo mostrano come un orribile mostro



sono visoni demoniache da cancellare e dimenticare. Un agnello come i tanti sacrificati duranti gli olocausti al tempio. Come i tanti agnelli ancora oggi sacrificati nei nuovi templi dell'interesse, dell'odio, della sopraffazione. Milioni di vittime innocenti. Solidale per sempre, Gesù si schiera al fianco di chi è solo. E toglie, cancella, elimina il peccato del mondo. Il sacrificio, nelle religioni, consiste nell'immolare qualcosa a Dio. Qui, invece, è Dio ad immolarsi per noi. Non chiede sacrifici (cosa che continuiamo a pretendere da chi amiamo), ma rende sacro (da sacrum facere) ogni gesto. L'uomo non riesce ad evitare il male, la parte oscura e meschina di sé, la asseconda, se ne fa affascinare, ne resta impigliato. L'agnello porta il peccato, lo toglie, lo cancella, lo redime. Non i peccati, quelli piccoli

o grandi che possiamo commettere e che inevitabilmente commettiamo. Ma il peccato. Quella distanza che ci allontanava inesorabilmente da Dio. Il peccato non esiste più. Nulla ci può più separare da Dio. Perché questa distanza è stata colmata. Qualunque cosa accadrà in questo anno appena iniziato, Dio la userà per salvarmi. “Io non lo conoscevo”, ripete per due volte un assorto e stupito Giovanni Battista. Ha passato la vita a preparare la strada al Messia, al giustiziere, al vendicatore e restauratore. Ma ora la sua idea su Dio è stravolta. Ammette di non sapere. Di non avere compreso. Credeva di sapere, credeva di credere, credeva di conoscere. Tutta la sua vita si era consumata intorno a quell’attesa, a quella preparazione, a quell’incontro. Tutta la sua credibilità, che attirava folle dalla lontana Gerusalemme, che sapeva tenere testa alle spie inviate dal Sinedrio per metterlo in difficoltà, era fondata su quella coerenza radicale, quasi indisponente, brutale. L’ultimo dei profeti, il più grande, il più epico, il più irraggiungibile, ora è spiazzato. Perché solo i grandi uomini accettano di farsi mettere in discussione anche quando credono di sapere. E magari sanno veramente. Eppure ammette, non gli importa di apparire stolto e di esplicitare un errore o una debolezza. “Io non lo conoscevo”. Ammette che esiste un prima, un avanti che il Nazareno conosce e lui non ancora. Così è la nostra vita di ricerca. Così inizia questo tempo donato da Dio. Senza sapere. Anche se già sappiamo. Senza sederci sulle certezze acquisite, sulle cose donate e imparate, senza voler apparire arrivati o sapienti. La vita di fede è un già e non ancora. Una caccia al tesoro iniziata qui e spostata nell’Eterno. Dio sa stupirci, se lo lasciamo fare.

Di questo cielo, di questa terra
(inno Dakota)
Canto per l’unità dei cristiani

Di questo cielo, di questa terra,
Tu sei il creatore.
Tu hai donato al cielo le stelle,
poi le hai sparse nell’infinito.
E sulla terra la tua Parola
muove la pioggia, i mari.

Di questo cielo, di questa terra,
Tu sei il creatore.
Tu che unisci il cielo e la terra,
guida le nostre vite disperse.
La vita è il seme che ci hai donato,
vita, con Te, eterna.

DALLA PARROCCHIA

Domenica 15 gennaio: alla Messa delle 11.00 celebrerà con noi don Roberto Battel, già parroco di S. Francesco.

Giovedì 19 gennaio: alle 20.30, presso l’oratorio di Borgomeduna, incontro del Corso Base per catechisti della zona di Pordenone.

Sabato 21 e domenica 22 gennaio il nostro oratorio ospiterà un torneo di scacchi organizzato dal Circolo Scacchistico di Pordenone.

DALLA DIOCESI

Domenica della Parola 2023
Lunedì 16 gennaio: per tutti i catechisti della Diocesi, **approfondimento sul Vangelo di Giovanni**, alle ore 20.30 in Centro Pastorale Seminario (PN). Sarà presente fratel Michael Davide Semeraro, monaco benedettino, e offrirà una introduzione e presentazione del Vangelo.
Domenica 22 gennaio: oggi si celebra la Domenica della Parola. La Diocesi mette a disposizione un sussidio sul Vangelo di Giovanni per la catechesi biblica con ragazzi e adulti.

Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani: 18-25 gennaio 2023
“Imparate a fare il bene, cercate la giustizia” ***(Is 1,17)***
Il tema proposto per la settimana di preghiera di quest'anno stimola i cristiani delle diverse Chiese a confrontarsi sulla giustizia e a trovare strade comuni per praticarla. Nel nostro territorio si svolgeranno due incontri e in tutti e due sarà maggiormente presente la componente ortodossa: il 20 gennaio a Castions per la predicazione di p. Octavian Scheentie, il 24 gennaio a Pordenone per l'ospitalità della parrocchia ortodossa rumena in via S. Quirino.

Altre Iniziative promosse dalla Diocesi
Un Amore di cena! Il Servizio Famiglia e Vita della Diocesi, in occasione della Festa di San Valentino, organizza venerdì 17 febbraio 2023, presso la Casa della Gioventù di Pasiano di Pordenone, una piacevole ed intima serata per sposi, "al lume di candela", per mettere al centro la propria storia matrimoniale attraverso l'ascolto della Parola di Dio e alcuni spunti di riflessione tratti dalla catechesi di Papa Francesco sulle parole permesso, scusa e grazie. Un tempo prezioso per gustare, oltre al menù della cena, il proprio miracolo d'amore e sentirsi coccolati da Dio.
Percorsi spirituali della Comunità di Frattina. 1° percorso – Domeniche ignaziane, una volta al Mese, sul tema dei Misteri della luce (inizio il 29 gennaio). 2° percorso – Introduzione al Discernimento spirituale, il mercoledì tra gennaio e marzo (inizio il 25 gennaio). Date e info sulle locandine esposte in chiesa.